

(I lavori proseguono alle ore 12.14 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

(omissis)

Interrogazione a risposta immediata n. 1473 presentata da Canalis, inerente a "Due serre di 3.000 metri quadri nel cuore del Parco della Mandria (TO) da anni sono in stato di totale abbandono. La Giunta regionale cosa intende fare?"

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 1473. Ha chiesto di illustrare l'interrogazione, la Consigliera Monica Canalis. Prego, Consigliera; ha facoltà di intervenire per tre minuti.

CANALIS Monica

Grazie Presidente.

L'interrogazione a risposta immediata riguarda il Parco della Mandria situato in Provincia di Torino. Si tratta del più grande parco cintato d'Europa, entrato nel patrimonio della Regione Piemonte nel 1976 a seguito dell'acquisizione dalla famiglia dei Medici del Vascello.

Fa parte dell'Ente Parchi reali. Dal 2012 questo ente racchiude, oltre al Parco della Mandria, anche quello di Stupinigi, del Ponte del Diavolo di Lanzo, del Monte Lera e della Vauda.

Il Parco della Mandria tocca ben 21 Comuni della provincia di Torino e due Comunità montane e rappresenta un vero e proprio polmone verde per l'intero territorio della Città metropolitana di Torino.

Al centro del Parco della Mandria vi è il Borgo Castello, che è un luogo di straordinaria importanza storica e artistica. Proprio nel Borgo Castello, che è forse la meta più importante all'interno del Parco della Mandria, vi sono due strutture, che originariamente erano scuderie, che sono state sventrate con l'idea di fare due lunghissime e collegate serre climatizzate, che dovevano rappresentare una sorta di riedizione della galleria di Diana. All'interno di queste grandi serre dovevano essere ospitati i più importanti paesaggi ed ecosistemi della terra, con il supporto di scenografie ed effetti speciali.

Oggi, purtroppo, queste due strutture non sono state completate e appaiono come enormi scatole vuote: i vetri delle strutture sono rotti, c'è un forte degrado e malfunzionamento.

Tutti i visitatori che visitano il Parco della Mandria e che arrivano al Borgo Castello come meta principale della loro visita, si trovano davanti questo esempio di degrado e di scarso decoro. Tra l'altro, è una struttura di grandi dimensioni, quindi non passa inosservata.

Con quest'interrogazione chiedo alla Giunta regionale quali azioni intenda mettere in atto per riqualificare le serre nel cuore del Parco della Mandria.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo la collega Monica Canalis per l'interrogazione.

La Giunta ha chiesto di rispondere all'interrogazione delegando l'Assessore Andrea Tronzano.

Prego, Assessore; ha facoltà di intervenire per cinque minuti.

TRONZANO Andrea, *Assessore regionale*

Grazie, Presidente.

Confermo che il progetto di riqualificazione di Borgo Castello prevedeva la realizzazione di un museo del paesaggio e che sono state realizzate due serre parzialmente in acciaio e vetro.

È in corso uno studio di approfondimento generale del progetto e contestualmente una ridefinizione degli obiettivi originari dello stesso.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE

Ringraziamo l'Assessore Andrea Tronzano per la risposta.

(omissis)

(Alle ore 12.45 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta inizia alle ore 12.46)